Verbale n. 1

Assemblea straordinaria dell'Associazione Nazionale di Promozione Sociale

" OPERA NAZIONALE MUTUILATI INVALIDI clVIL1- 0NM1c"

Il giomo 27 del mese di settembre, dell'anno 2019, alle ore 11.00, presso la sede legale dell'Associazione Nazionale di Promozione Sociale « OPERA NAZIONALE MUTUILATI INVALIDI CIVILI - ONMIC » Sita in Salerno alla via Adriano Aurofino, n.25, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell ' Associazione sopraindicata.

Sono presenti personalmente o per delega scritta i soci rappresentanti le seguenti Regioni: Campania, Abbruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte Valle d'Aosta, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria - Marche, Veneto Trentino Alto Adige- Friuli Venezia Giulia, cosi come enumerati da foglio firme allegato, che forma parte unica, integrante e sostanziale del presente verbale.

Presiede l'Assemblea dei soci il Sig. Vincenzo Siano (Presidente/Legale Rappresentante) il quale nomina come Segretario della riunione la Dott.ssa Simona Gargano con funzione di estensore del verbale assembleare.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea e rilevato che il numero dei soci presenti è superiore a quello richiesto dallo statuto per la validità dell'assemblea straordinaria, la dichiara validamente costituita.

Successivamente rende edotti i presenti delle questioni poste all 'ordine del giorno.

Dunque, apre la discussione e invita a deliberare, consentendo a ciascun socio di intervenire, sul seguente ordine del giomo:

l) Modifica dello statuto e assunzione di statuto compatibile con la disciplina delle associazioni di promozione sociali contenuta nel Codice del Terzo Settore

Passando alla trattazione dell'enunciato ordine del giorno, il Presidente illustra la proposta di adeguare lo statuto, che trae occasione dalla recente riforma del quadro normativo di riferimento, valutato che l'Associazione già svolge esclusivamente attività di interesse generale ricomprese dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore e verificata la volontà da parte del consiglio direttivo di rispettare e conformarsi ai requisiti organizzativi e di struttura previsti dal Codice del Terzo Settore. Nel dettaglio, il nuovo Statuto dell'Associazione si conforma alle disposizioni generali del Codice del Terzo Settore (artt. 1-3); alla disciplina generale degli enti del terzo settore (artt. 4-16), alle disposizioni relative all'attività di volontariato ed alla figura del volontario (artt. 17-19), alla disciplina sulle associazioni del terzo settore (artt. 20-31 e art. 87), alla disciplina specifica relativa alle associazioni di promozione sociale (artt. 35 e 36) nonché all'art. 47, relativo alle modalità di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; agli artt. 55 e 56, relativi ai rapporti con gli enti pubblici; alla normativa fiscale prevista dal Titolo X del Codice del Terzo Settore in quanto applicabile.

Successivamente il Presidente da lettura della proposta dello statuto dell 'Associazione articolo per articolo, comprendente n°32 articoli.

Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria e viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto. Trattandosi di modifiche statutarie che hanno lo scopo di adeguare lo statuto alle modifiche e integrazioni

normative portate dal D. Lgs. n. 117/2017, si richiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017, nonché l'esenzione dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, secondo periodo, del D. Lgs. n. 117/2017, in combinato disposto con l'art. 101, comma 2 del D. Lgs. n. 1 17/2017 e dell'art. 43, comma 4-bis del D.L. 34/2019, conv. con mod. dalla L. n. 58/2019.

Il Presidente Sig. Vincenzo Siano, alle ore 14.00, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale al quale allega il nuovo statuto sociale, approvato e debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto nell'ultima pagina da ciascun socio presente a questa adunanza.

Il Presidente Il Segretario

Dott.ssa Simona Gargano

Prof. Vincenzo Siano

Si richiede che il presen e verbale di assemblea straordinaria e l'allegato statuto siano registrati applicando nzione dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D Lgs„ n. 117/2017 nonché l'esenzione dall'inposta di registro ai sensi dell 'art. 82, comma 3, secondo periodo, del D Lgs. n. Il 7/2017, in combinato disposto con l'art. 101, comma 2 del D Lg ᵉ. n. Il 7/2017 e dell'art. 43, comma 4-bis del D.L. 34/2019, conv. con mod dalla L. n10

AGENZIA DELLE ENTRATE

D.P. SALFYC) I}ffici:. Ten;toritl't; d' Sa;erno

Eseguita Registrazione Serie III
3137 del 16 OTT. 2019
l'importo di €
no, il 16 OTT. 2019

Eser.l'-'it(l Al n.. per Salerno, f. .

STATUTO NAZIONALE
ASSOCIAZIONE "ONMIC OPERA NAZIONALE MUTILATI INVALIDI crv1L1*'

APS Associazione di Promozione Sociale

PREMESSA

A) L'Associazione di Promozione Sociale, "ONMIC - OPERA NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI", (d'ora in poi ONMIC APS), nasce nel 1961 al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità di quanti vivono una situazione di disagio; è apartitica, aconfessionale ed osservante delle regole democratiche; si prefigge il compimento d'attività rivolte non solo al recupero funzionale e sociale degli invalidi civili, ma anche alla difesa della dignità di quanti vivono un disagio fisico e morale, quati portatori di diritti irrinunciabili garantiti dalla Costituzione e dagli accordi e norme internazionali.

L'ONMIC persegue finalità di solidarietà sociale ed estende il suo campo d'intervento in tutti quei settori ove richiede l'assistenza morale e materiale a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni culturali, fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza discriminazione di sesso, religione, razza e nazionalità.

Le azioni che ne derivano sono direttamente o indirettamente volte al miglioramento delle condizioni di vita ambientale, sociale e culturale degli utenti (disabili, anziani, stranieri, indigenti, donne vittime di violenza, persone vittime di reati e in stato alternativo alla detenzione, adolescenti, minori e famiglie), siano essi aderenti o meno all' Associazione.

L'ONMIC promuove e diffonde la cultura politica e sociale del valore positivo della diversità affinché si renda possibile l'effettiva pari opportunità fra tutte le persone, in relazione al pieno godimento dei diritti di cittadinanza.

L'ONMIC svolge, inoltre, nell'ambito degli impegni di solidarietà caratterizzanti la sua istituzione, attività di operazione allo sviluppo in favore delle popolazioni dei Paesi in Via di Sviluppo; promuove la difesa del te itorio e dell'ambiente quale habitat naturale dell'uomo e si occupa di prevenzione e previsione dei rischi tali.

nosce, inoltre, alla dichiarazione Universale dei diritti Umani, alla Convenzione internazionale sui diritti ell'i fanzia e dell'adolescenza e a tutte le convenzioni ONU sui diritti sociali, culturali, delle donne, dei migranti. pe in contesti locali, nazionali e internazionali per l'affermazione degli stessi; partecipa alla costruzione dello se" o pubblico democratico europeo,

B) L'ONMIC già censita quale Associazione di Volontanato dal Ministero della Sanità in data 2 giugno 1988 n 200. l/U.C.P.H.V/22.1/163/216; è iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale det Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi e per gli effetti della Legge 7 dicembre 2000, n.383, con decreto n. 13 in data 2 1/05/2002; è Soggetto legittimato ad agire per la tutela giuridica delle persone disabili vittime di discriminazioni di cui all'art.4, comma 2 del Decreto Interministeriale del 5/03/2010 Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari opportunità; è iscritta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al Registro degli enti e della Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati Prima sezione con n. A/809/2013/SAdel 14/06/2013.

C) Il presente STATUTO costituisce aggiornamento di quello adottato all'atto dell'istituzione dell'O.N.M.I.C. avvenuta in Pescara il 18 ottobre 1961 per ATTO NOTAR Antonio Paoni Saccone Rep. 11393/352, di quello adottato il 04 ottobre 1991 per ATTO NOTAR Emilia Trombetta 27728/4664, di quello adottato il 12 ottobre 2000 per ATTO NOTAR Giovam1i Petrella di Roma Rep. 13557 rogito 3821 e di quello adottato il 03 luglio 2003 per ATTO NOTAR Giuseppe Volpe di Torino 81473/20346, di quello adottato il 26 ottobre 2007 per ATTO NOTAR Francesco Ragonese di Salemo Rep, 2084/1059, di quello adottato il 09 marzo 2017 e registrato al N. 869 il IO marzo 2017 presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno,

Restano fermi ed immutati seppur ampliati — gli intenti di solidarietà fondamentali dei fondatori.

TITOLO I — Definizione, finalità e attività

ART. 1
(Denominazione)

L'Associazione "OPERA NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI" (di seguito denominata ONMIC) è costituita, nel rispetto del Codice Civile, del D. Lgs. Il 7/2017, con particolare riferimento agli artt. 35 e 36, e della normativa in materia.
L'Associazione assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta ed ha sede legale in Salerno alla Via Adriano Aurofino, n. 25, Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
L'associazione utilizzerà I [1] indicazione di Associazione di Promozione Sociale e del relativo acronimo, APS, negli attil nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, senza modifiche del presente atto, una volta acquisita tale qualifica ai sensi di legge e fintanto che i requisiti sussisteranno.

Ove ricorrano i requisiti dimensionali previsti dall'art. 41, comma l, lettera a) comma I del D. Lgs. n. 1 17/2017 ovvero quelli previsti dall'art. 42, comma I del D. Lgs. n. 117/2017. l'Associazione richiederà l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione reti associative, assumendo, in seguito a tale iscnzione la qualifica, rispettivamente, di rete associativa o di rete associativa nazionale.
L'ONMIC promuove, sostiene e tutela l'autorganizzazione delle persone in quanto pratica fondamentaie di democrazia e concreta risposta ai bisogni delle comunità, E un'associazione partecipata dai cittadini, ln cui ogni socio!a può concorrere in prima persona ai processi decisionali.
L'Associazione sostiene l'idea di un sistema democratico che sappia valorizzare la partecipazione dei cittadini e delle cittadine, il principio di sussidianetà di cui all'art. t 18, quarto comma, della Costituzione, il ruolo dell'associazionismo e del Terzo settore.
L'Associazione opera per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non persegue fini di lucro ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve durante ta vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. 2
(Statuto)

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i.i., con particolare riferimento agli artt. 35 e 36, e delle relative norme di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3
(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alta sua osservanza i soci. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4
(Interpretazione dello statuto)

Lo tatut è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle codice civile.

ART. 5
(Finalità)

L'ONMIC è una associazione di promozione sociale nazionale ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgsr 1 17/2017) autonoma e pluralista, soggetto attivo del sistema del Terzo Settore italiano e rappresenta una rete integrata di persone, valori e luoghi di cittadinanza attiva che promuove cultura, socialità e solidarietà.
L'Associazione è impegnata per la più ampia affermazione dei valori associativi, per la tutela su tutto il territorio, delle organizzazioni aderenti, nonché per lo sviluppo di nuovo associazionismo e del Terzo settore, anche a livello internazionale.
Sono finalità dell'Associazione:

- la promozione del benessere delle persone e della valori[77]a [7]ione della qualità della vita;
- la promozione della cultura e valorizzazione del territorio, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;
- il riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso universale alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione, la promozione dell'inclusione digitale (Inclusion); • la promozione del volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza, sia a livello locale che internazionale;
- la promozione di un approccio di genere nell'Associazione e nella società, la piena valorizzazione delle potenzialità delle donne, delle loro esigenze e del loro ruolo come elemento fondante una società giusta e migliore per tutti, la lotta a ogni forma di discriminazione e di violenza;

- l'educazione alla responsabilità civile ed alla cittadinanza, la promozione della partecipazione, dell'inclusione e della coesione sociale, della democrazia e dei diritti a livello nazionale, dell'Unione Europea e internazionale;
- la promozione e l'ampliamento dei luoghi, delle occasioni e delle attività ludiche, di socialità, sportive, fisiche e motorie, con finalità formative, didattiche, ricreative e culturali, finalizzate alla crescita individuale e collettiva e alla promozione di stili di vita attivi incentrati sul movimento e a migliorare la qualità della vita dei/delle soci•'e e di tutti/e i/le cittadini!e; - l'affermazione della cultura della legalità e la lotta alle mafie, a tutte le criminalità organizzate, alla corruzione e agli abusi di potere, anche attraverso l'uso sociale dei beni confiscati;
- l'impegno per la costruzione di pratiche di solidarietà e di cooperazione tra comunità, anche a livello internazionale; - la costruzione di relazioni e reti a livello europeo e mondiale per l'affermazione della giustizia sociale e la globalizzazione dei diritti umani;
- la promozione del protagonismo delle nuove generazioni e dell'associazionismo giovanile;

- la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso il pieno riconoscimento della cittadinanza delle giovani generazioni, per dare sostegno alla loro soggettività positiva, finalizzata alla realizzazione di adeguati spazi di vita e all'attivazione di efficaci strumenti di partecipazione;
- la promozione e la tutela dei diritti delle persone anziane, di percorsi finalizzati a sostenere l'invecchiamento attivo e la piena partecipazione delle persone anziane alla vita familiare, socialel economical lavorativa, salvaguardando percorsi di dignità e autonomia e contrastando ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale; - la tutela delle fragilità ed i! sostegno alle relazioni intergenerazionali;
- la promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, dei soggetti svantaggiati e cosiddetti vulnerabili; - la promozione di percorsi finalizzati a sostenere la piena partecipazione delle persone svantaggiate e vulnerabili alla vita familiare, sociale, economica, favorativa, salvaguardando percorsi di dignità e autonomia e contrastando ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale;
- a promozione della cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche, religiose, e di genere, della tutela delle diversità linguistiche, nonché della libertà di orientamento sessuale;
- la promozione dei diritti e lo sviluppo di forme di prevenzione e di contrasto contro ogni forma di disagio, esclusione, emarginazione, discriminazione, razzismo, intolleranza, violenza e censura;
- la promozione di una società aperta e multiculturale, dove diversità e interculturalità siano una risorsa. La promozione del protagonismo e dell'autorganiuazione dei.'delle migranti e delle minoranze; - l'impegno per l'affermazione di una cultura nonviolenta e pacifista e della ricerca della soluzione nonviolenta dei conflitti, - la promozione e la pratica delle forme di servizio civile universale e regionale e di impiego nei progetti di giovani volontari previsti dalla legislazione nazionale, dalle legislazioni regionali e da quella europea;
- la promozione dell'assistenza, della tutela e del sostegno e della valorizzazione delle persone con disabilità;
- la tutela e la promozione dei diritti delle persone in esecuzione penale e la promozione det loro reinserimento sociale; • l'impegno a favore delta realizzazione di una società ecosostenibile, che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente, dell'ecosistema, dell'economia circolare e della giustizia climatica, l'architrave di una società e di un'economia sostenibile;
- la promozione del turismo sociale e sostenibile e dei viaggi a valenza culturale e formativa come forma di ap ondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone e dei territori in cui vivono*
- ta pro ozione della mobilità e degli scambi soprattutto dei/delle e per ille giovani, dei campi di lavoro, impegno e co sc della formazione e degli stage, in Italia e all'estero, del Servizio Volontario Europeo e dei programmi pro ssi 11a Commissione Europea;
- sos gnp assistenza alta genitorialità, in particolare ai/alle giovani, alle donne, agli/alle immigrati/e, ai/alle precari/e e ai/ ionati/e, in armonia con te iniziative di accoglienza, assistenza, orientamento e sostegno già vive e operanti sul tebi- io; la promozione della cultura della salute e della sicurezza degli ambienti di lavoro e di vita
- la ozione di servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento socia e, di affermazione di diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio; - la promozione della più ampia partecipazione delle organizzazioni aderenti alla programmazione territoriale delle politiche sociali.

ART. 6
(Attività)

L'Associazione, in conformità agli scopi ed alle finalità che si propone, persegue senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e svolge, in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, le seguenti attività di interesse generale:

- Interventi e Servizi Sociali ai sensi dell'articolo l, commi I e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 1 12, e successive modificazioni (art. 5, comma 1, lettera a, D. Lgs. n.117/2017) con l'attivazione e gestione di servizi residenziali e semiresidenziali, servizi territoriali e domiciliari rivolti alla multiutenza: asili nido e micro nido d'infanzia, servizi integrativi al nido (spazio bambini e bambine e centro per i bambini e le famiglie), centro sociale polifunzionale,

comunità di pronta e transitoria accoglienza, casa famiglia, comunità educativa a dimensione familiare, comunità alloggio, gruppo appartamento, accoglienza umanitaria ed integrazione sociale (Housing Sociale, accoglienza abitativa soggetti vulnerabili e svantaggiati e per multiutenza), casa di accoglienza per donne maltrattate, comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini, casa protetta per donne vittime di tratta e/o sfruttamento,centro sociale polifunzionale per disabili e/o anziani, gruppo appartamento per disabili e[t]o anziani, comunità alloggio per disabili e/o anziani* casa albergo per anziani,, gruppo appartamento per disabili e/o anziani,, comunità tutelare per persone non autosufficienti, servizio di assistenza scolastica per disabili, assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari, assistenza domiciliare socio — assistenziale, telesoccorso, centri per le famiglie, servizio di mediazione familiare, laboratori di educativa territoriale, centri antiviolenza, servizio di mediazione culturale, segretariato sociale, telefonia sociale, trasporto sociale, unità mobile di strada, servizio di pronto intervento sociale, orti sociali e fattorie sociali e didattiche.

- Educazione, istruzione e formazione professionatet ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5, comma I, lettera d, D. Lgs. n. Il 7/2017) attraverso la programmazione e realizzazione di percorsi di formazione professionale* aggiornamento per i docenti e personale scolastico; attivazione di percorsi di formazione e qualificazione professionale rivolti a giovani, giovani neet e adulti,

- Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi (art. 5, comma l, lettera e, D. Lgs. n. 117/2017) attraverso l'organizzazione di giornate ed eventi formativi ed informativi volti all'apprendimento di competenze formali, informali e non formali; iniziative di promozione e salvaguardia delle tradizioni e della cultura (feste dei poli, laboratori, ecc); iniziative congressuali e tavole di confronto sulla salvaguardia dell'ambiente; attività di promozione e valorizzazione dell'ambiente neli'ambito di iniziative scolastiche.
- Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n, 42, e successive modificazioni (art 5, comma 1, lettera ft D. Lgs. n. II 7/201 7) attraverso iniziative di promozione della cultura del territorio, della salvaguardia, della tutela e della riqualificazione con il coinvolgimento dei giovani e delle scuole al fine di realizzare strumenti educativi di valorizzazione e sviluppo delle competenze formali e non formali.
- Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, comma 1, lettera h, D. Lgs. n. 117/2017) attraverso la promozione di iniziative e progetti in collaborazione con le Università, Istituti di ricerca ed altre istituzioni per approfondire tematiche di rilevanza sociale quali il fenomeno del cyber bullismo, del bullismo, della violenza di genere, della devianza giovanile, dell'illegalità e della percezione del valore di legalità, ecc.
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale e sociale (art. 5, comn:a 1, lettera i, D. Lgs. n. 117/2017) attraverso pubblicazioni scientifiche, a carattere informativo e divulgativo e di informazione, a mezzo stampa o web; attività di valorizzazione del territorio artistico e culturale con iniziative di valorizzazione, iniziative educative di promozione del "fare creativo" a finalità educative e formative con il coinvolgimento delle scuole, attività di teatro sociale.
- Formazione extra.scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico formativo, alla prevenzione al bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, comma 1, lettera l, D. Lgs. nell 7/2017) attraverso centri estivi e polifunzionali per minori con attività di supporto scolastico, tutoraggio, laboratori educativi strutturati, ecc.
- Servizi strumentali ad enti del Terzo Settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti de rzo settore (art. 5, comma 1, lettera m, D. Lgs. n. 117/2017) mediante la promozione, il coordinamento ed iniziatA volte alla facilitazione dell'attività degli enti aderenti mediante supporto tecnico, scientifico, di indirizzo.

oper zione allo sviluppo, ai sensi della legge I l agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (art. 5, comma 1, lette a n} . Lgs. n.117/2017) attraverso la programmazione esecutiva e realizzazione di conferenze, dibattiti, tavoli di stud o a' cerca, scambio di buone prassi, pubblicazioni e stampa di testi a divulgazione scientifica sul tema delle poli" ternazionale, della cooperazione e sul tema delle politiche sociali.

- Se finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui ali' colo 2, comma 4, del decreto legislativo di cui all'articolo l, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 (art. 5, comma 1, lettera p, D, Lgs. n. 117/2017) attraverso azioni di orientamento al lavoro e riqualificazione professionale.
- Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale attraverso la promozione del turismo sociale e culturale o religioso (art. 5, comma 1, lettera k, D. Lgs. n.ll 7/2017) attraverso l'organizzazione di viaggi e campus estivi o invernali per la multiutenzav
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art. 5, comma I, lettera q, D. Lgs. n.ll 7/2017) attraverso la messa a disposizione di strutture abitative per iniziative di "HOUSING SOCIALE" per soggetti svantaggiati.
- Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (art. 5, comma 1, lettera r, D. Lgs. n. 117/2017) attraverso iniziative di accoglienza abitava in collaborazione con il territorio e con le istituzioni competenti (attuazione di progetti di I E II Seconda accoglienza a favore di MSNA (Minori Stranieri non Accompagnati e/o Rifugiati Richiedenti Asilo (SPRAR e SPRAR minori); progetti di integrazione sociale, lavorativa e sanitaria attraverso percorsi di formazione ed informazione ed orientamento (Sportelli di orientamento, Percorsi individualizzarti e di gruppo di orientamento professionale e formativo, ecc)l
- Agricoltura sociale, ai sensi dell'art.2 della legge 18 agosto 2015 n. 141, e successive modificazioni (art. 5, comma l, lettera s, D. Lgs. n. 117/2017) attraverso la realizzazione di progetti di riqualificazione del territorio, di educazione, formazione e reinserimento lavorativo rivolti alla multiutenza (realizzazione di orti sociali e fattorie

didattiche con particolare attenzione ai giovani, agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e alle persone con disabilità).

- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche (art 5, comma 1, lettera t, D. Lgs. nell 7/2017) anche in collaborazione con enti di promozione sportiva, associazioni e federazioni sportive, ETS, istituzioni pubbliche e private per la promozione dello sport quale strumento educativo e di integrazione (Partecipazione a programmi di rilevanza europea ERASMUS PLUS AZIONE SPORT, di rilevanza nazionale e regionale).
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (art. 5, comma 1, lettera u, D. Lgs. n. 117/2017) attraverso la reali[77]i17ione di progetti e servizi di contrasto alla povertà e sostegno; realizzazione di iniziative di Banca del Tempo, Sportelli di segretariato sociale, ascolto e assistenza, ecc.
- Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (art. 5, comma 1, lettera v, D. Lgs. n. 117/2017) attraverso l'organizzazione di conferenze, dibattiti, seminari, tavole di confronto, scambio di buone prassi con altre realtà nazionali, europee ed internazionali, private e pubbliche; realizzazione di cicli di incontri nelle scuole di ogni ordine e grado a supporto della promozione della cultura della non

violenza e della democrazia partecipativa; realizzazione di percorsi di aggiornamento formativo ed informativo per il personale docente ed educativo; realizzazione di pubblicazioni a stampa o su reti telematiche, quali veicolo di comunicazione sociale e divulgazione pubblica di risultati; realizzazione al Servizio Civile Universale ed Europeo.

- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo l , comma 266, delta legge 24 dicembre .2007, n, 244 (art. 5, comma I, lettera w, D. Lgs. n. 117/2017) attraverso la realizzazione di sportelli di assistenza, tutela, orientamento ed informatizzazione rivolti al cittadino nell 'ottica di promuovere e prevenire situazioni di violazione dei diritti ed esclusione sociale.
- Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alta criminalità organizzata (art. 5, comma 1, lettera - D. Lgs. n. 117/2017) con la realizzazione di progetti riqualificativi di educativa territoriale per la valorizzazione del bene pubblico.

In generale sono potenziali settori di intervento dell'Associazione e delle organizzazioni aderenti, ove compatibili, le attività di cui all'articolo 5 del D. Leg. Il 7/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai/dalle propri/e associati'e; potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità e fatti salvi il rispetto dei limiti numerici esplicitati nell'art. 36 del D. Lgs. n. 1 17/2017 e il carattere residuale dell'attività retribuita rispetto a quella volontaria, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai/alte propri/e associatile, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse, che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopraelencate, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dall'Articolo 6 del D. Lgs. n. Il 7/2017 e dalla normativa applicabile ivi richiamata; l'individuazione delle attività diverse è demandata al Consiglio Direttivo, che la effettuerà secondo i criteri e i limiti stabiliti dall'ArticoIo 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e del decreto ministeriale ivi previsto e richiamato.

ssociazione può esercitare, a norrna dell'Articolo 7 del D. Lgs. n. I t 7/2017, anche attività di raccolta fondi attra o la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva — al fine di finanziare le proprie tività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sost nito e con il pubblico.

ART. 7
(Federazione)

L'Asse- ione può aderire a Federazioni che contribuiscano al perseguimento dei fini statutari e alla realizzazione di progi• azioni condivise.

Tutti/e ille soci/e individuali e collettivi dell'ONMIC aderiscono contestualmente alla Federazioni di riferimento acquisendone tutti i diritti, ivi compresi quelli elettorali attivi e passivi, così come previsto dagli Statuti medesimi. In virtù di questa appartenenza, le associazioni aderenti all'ONMIC beneficiano degli effetti del riconoscimento del carattere assistenziale delle finalità perseguite dalle Federazioni.

ART. 8
(Logo)

Il "logo" della associazione ONMIC e la denominazione della stessa sono suo patrimonio e, come tali, alla stessa ONMIC ne è demandato l'uso in via esclusiva, nonché l'autorizzazione ad altri dell'utilizzo. La rescissione volontaria o per esclusione del rapporto associativo di un soggetto aderente, determinano l'automatico ed immediato divieto al loro utilizzo in qualsiasi forma.

TITOLO II - la forma associativa

ART. 9

(Ammissione)

Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato e previa richiesta di adesione, te persone fisiche e le associazioni di promozione sociale che si riconoscono nello statuto e intendono prestare la propria collaborazione nell 'organizzazione, mossi da spirito di solidarietà per le finalità ivi indicate.
Possono essere ammessi come soci anche altri Enti del Tetzo settore, diversi dalle associazioni di promozione sociale e altri enti e/o organizzazioni senza scopo di lucro. Il numero totale di enti diversi dalle associazioni di promozione sociale non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.
L'adesione di soggetti collettivi può assumere la forma del rapporto di affiliazione se a richiedere l'ammissione all'Associazione è un'altra associazione di promozione sociale. La domanda d'iscrizione dovrà contenere la copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto, il verbale dell'organo di amministrazione o dell'assemblea che manifesta la volontà di aderire all'Associazione, e deve essere firmata dal legale rappresentante dell'ente richiedente.
Nel caso l'organizzazione che richiede di aderire non sia un'Associazione di promozione Sociale, lo statuto dovrà inderogabilmente contenere i seguenti principi: l'assenza di fini di lucro; i principi di democrazia, partecipazione e collegialità; la trasparenza amministrativa; la titolarità di diritti sostanziali per tutti gli associati.

L'ONMIC riconosce autonomia giuridica, organizzativa, amministrativa e patrimoniale, alle organizzazioni aderenti e/o affiliate regolarmente costituite su scala nazionale, regionale, territoriale e locale in spirito federale.
L'ammissione all'associazione è deliberata dall 'Organo di amministrazione e su domanda dell'interessato, La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associatiln caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della prima convocazione utile.
L'ammissione a socio è a tempo indeteffninato, fermo restando il diritto di recesso.
Ci sono 3 categorie di soci:
ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea, sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie, benemeriti: sono persone nominate tali dall 'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
Tutte le categorie di soci hanno gli stessi doveri e godono dei medesimi diritti.
Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

ART. 10
(Diritti e doveri dei soci)

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico finanziario, esaminare i libri sociali e consultare i verbali;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati
- ciascun associato ha diritto ad un voto. I sòè' dell'organizzazione hanno il diritto di:

rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno; volgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e ratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà; ersare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito; tenere un comportamento confon•ne alle finalità perseguite dall'Associazione; svolgere tutte le attività nei tempi e secondo le modalità preventivamente concordate; contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione, prestando la propria opera secondo le finalità dell'organizzazione.

ART. 11
(Qualità di volontario)

La qualità di volontano è incompatibile con qualsiasi forrna di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. Si rimanda all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 117 per la regolamentazione del Volontario e dell'attività di volontariato negli enti del Terzo Settore.

ART. 12
(Recesso ed esclusione del socio)

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea e/o all'Organo di amministrazione con un preawiso mimmo di 30 giorni. Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato. E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

TITOLO II - Il sistema Istituzionale

ART. 13
(La Rete Associativa Nazionale)

L'ONMIC promuove il federalismo solidale e il decentramento dei poteri all'interno dell'Associazione.
Favorisce e valorizza tutte le soggettività e le competenze che traggono origine dalle specifiche peculiarità territoriali, nel quadro di una effettiva partecipazione diffusa volta alla costruzione di politiche dell'Associazione e al suo governo. L'ONMIC in qualità di Rete Associativa Nazionale potrà:

- svolgere attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto delle organizzazioni aderenti eo affiliate e delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo dl promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali, ed anche attraverso l'utilizzo di strumenti informativi idonei a garantire conoscibilità e trasparenza in favore del pubblico e degli/delle associati/e;

monitorare l'attività delle organizzazioni aderenti e/o affiliate, anche con riguardo all'impatto sociale, al fine di predisporre la relazione annuale at Consiglio Nazionale del Terzo Settore; promuovere e sviluppare attività di assistenza tecnica nei confronti delle organizzazioni aderenti e/o affiliate; demandare ad appositi regolamenti interni la costituzione di coordinamenti nazionali con autonomia gestionale e contabile per organizzare e gestire specifici settori.

ART. 14
(Sedi e Affiliazioni)

L'Associazione potrà organizzare i propri associati e le attività nei seguenti livelli'

a, Delegazioni territoriali;

b. Sedi regionali e Affiliazioni;

c. Nazionale.

a. Il Delegato territoriale. è un incarico onorifico conferito dalla Presidenza Nazionale, questo ha il compito nel rispetto dello Statuto di rappresentare presso le istituzioni pubbliche e private gli interessi dell'Associazione e promuovere in ambito del territorio di riferimento tutte le iniziative necessarie per la diffusione degli intenti istitutivi e fondanti. Il Delegato può costituire sul territorio regionale di appartenenza una sede distaccata dell'associazione o un ente affiliato e/o aderente all' ONMIC, che conserva piena autonomia statutaria, giuridica, amministrativa e patrimoniale- La loro costituzione e/o affiliazione è subordinata all'apertura di un Codice Fiscale identificativo e all'esistenza nel proprio statuto. Per l'adesione e/o affiliazione si rinvia all'art. 9 del presente Statuo.
b. Le Sedi distaccate (Regionali elo Affiliate) dell'associazione o enti affiliati ero aderenti all' ONMIC sono pertanto finanziariamente ed amministrativamente autonome, possono partecipare in via autonoma ai bandi pubblici territoriali per assegnazione di contributi regionali, provinciali e comunali per l'affidamento e la gestione di servizi sul territorio assumendo in via diretta oneri e responsabilità civile e penale nei confronti degli enti pubblici eroganti ed ivi addetti alla verifica della corretta gestione dei servizi, Le sedi distaccate ell'associazione o enti affiliati e/o aderenti all' ONMIC, sono tenute a conservare esclusivamente presso le oro sedi i Bilanci e le rendicontazioni, le relazioni e tutti gli atti giustificativi di spesa come ai sensi di legge. ono tenute ad inoltrare annualmente alla Presidenza Nazionale/Centrale, l'elenco degli associati e le attività volte sul territorio di appartenenza. Tutte le sedi distaccate dell'associazione o enti affiliati e/o aderenti all' ONMIC rispondono in via diretta, autonoma ed esclusiva degli obblighi e degli impegni assunti nei confronti dei terzi enti pubblici elo privati, associati e/o beneficiari dei servizi.
c. La Presidenza NazionaleiCentrale, si riserva nei confronti delle sedi distaccate dell'associazione o enti affiliati e/o aderenti all' ONMIC la facoltà di controllo amministrativo circa l'ossetvanza dei sistemi contributivi e delle disposizioni emanate in materia amministrativa e finanziaria esclusivamente nel caso in cui vengano assegnati e ripartiti alle sedi distaccate e/o affliate contributi per la gestione di progetti di rilevanza Nazionale in partenariato.

ART. 15
(Funzioni e compiti dei diversi livelli organizzativi)

Le fitnzioni ed i compiti dei diversi livelli sono cosi articolati:

a. Il Livello territoriale: è la delegazione con il compito, nel rispetto dello Statuto, di rappresentare presso le istituzioni pubbliche e private gli interessi dell'Associazione e promuovere in ambito del territorio di riferimento tutte le iniziative necessarie per la diffusione degli intenti istitutivi e fondanti.
b. Livello regionale: è la sede finanziariamente ed amministrativamente autonoma, responsabile del confronto e della concertazione delle esigenze dei livelli territoriali locali. Ha il compito di favorire l'applicazione delle scelte strategiche dell'Associazione sul territorio garantendo la coerenza tra principi, finalità e metodi. Concorre alla definizione e alla verifica delle scelte nazionali.

c. Livello nazionale.centrale: è la sede con il compito della definizione dell'identità politica e culturale dell'Associazione e ne garantisce l'unità; è la sede della sintesi e della elaborazione delle strategie di sviluppo nazionale dell'Associazione.

ART. 16
(Organi sociali)

Gli organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei soci.
- Organo di amministrazioner
- Presidente

Organo di controllo nel caso di superamento dei limiti sanciti dall'art. 30 del Decreto Legislativo 1 17,
Revisore legale dei conti caso di superamento dei limiti sanciti dall'art. 3 1 del Decreto Legislativo 1 17.

ART. 17
(Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci. Hanno diritto al voto gli associati iscritti da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota sociale ove prevista.
E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell 'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente ta data della riunione, l'orano, il luogo. l'ordine del giomo e l'eventuale data di seconda convocazione.
Tale comunicazione può avvenire a mezzo mail eo divulgata mediante avviso affisso nella sede dell'associazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.
I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.
L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.
E' straordinaria, quando le competenze richieste dall'Assemblea riguardano aspetti in grado di produrTe conseguenze sulla vita e sul carattere dell'associazione, ovvero delibere che riguardano modifiche dello statuto, lo scioglimento dell'associazione, la trasformazione, la fusione, la scissione dell'Ente. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 18
(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione; approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali; detennina le modalità per l'esame dei libri sociali da parte dei soci; nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sull'esclusione degli associati; delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 19
(Validità Assemblee)

Come previsto dall 'art. 21 del Codice Civile:

l) L'Assemblea ordinaria è regolarrnente costituita in prima convocazione se è presente almeno la metà degli associati iscritti aventi diritto di voto. Qualora in sede di prima convocazione, il quorum necessario per la validità della seduta (la presenza di almeno metà degli associati) non sia raggiunto, l'assemblea in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti, in proprio o in delega.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti (rappresentati per delega), sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).

2) le delibere di natura straordinaria, ovvero volte a modificare l'atto costitutivo, lo statuto, richiederanno per la loro validità, la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà invece necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre o cinque deleghe (tre se il numero degli associati è inferiore a cinquecento, cinque se il numero è superiore a cinquecento).

ART.20
(Verbalizzazione)

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.
Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 21
(Organo di amministrazione)

L'Organo di amministrazione è composto da un numero di 5 0 7 membri eletti dall'assemblea tra le persone fisiche associate owero tra le persone fisiche indicate dagli enti soci dell'ONMlC, Dura in carica per n. 5 anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori SI applica l'articolo 2475-ter del codice civile. E' ammessa ia possibilità che uno o più amministratori siano scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di associati.

L'Organo di amministrazione é validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione e il bilancio di esercizio ove previsto.

ART. 22
(Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede l'organo di amministrazione e l'assemblea; convoca rassemblea dei soci e l'organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell 'organo di amministrazione.

Il presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta,

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 23
(Organo di controllo)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale - attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di controllo, costituito da un revisore legale iscritto nell'apposito registro, può esercitare la revisione legale dei conti ai sensi dell'art 31 del D. Lgs. n. Il 712017.
Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 24

(Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D, Lgs 117/2017. E' formato da un Revisore Contabile iscritto ai relativo registro.

ART. 25
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da: - quote associative; - contributi pubblici e privati; - donazioni e lasciti testamentari; rendite patrimoniali; attività di raccolta fondi; rimborsi da convenzioni;

ogni altra entrata ammessa ai sensi del DLgs. 1 172017.

ART. 26

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 commi 2 e 3 del D.Lgs. 1 17/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 27

(Bilancio)

L'esercizio sociale si svolge dal I ª gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Ogni sede ha un proprio Bilancio e gestisce in autonomia i fondi in entrata e in uscita.

I documenti di bilancio di ogni sede sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione. Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell 'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 28

(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art 14 del D. Lgs. 1 17/2017 redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

ART. 29

(Personale retribuito)

L'Associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D Lgs. Il 7/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall 'organizzazione.

ART. 30

(Assicurazione dei volontari)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufftcio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altre associazioni di promozione sociale o ad altri enti del terzo settore operanti in identico o analogo settore, secondo quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria convocata per lo scioglimento o, in mancanza di tale deliberazione, alla Fondazione Italia Sociale.
L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 32

(Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice del Terzo settore, dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili
ONMIC

Ifi

Firma
d el e a r
0 Deed919Pd | u d
pod ele oa
=0 , 00 | 0=0 00 | 0000800 , 000 | 0 to Giuseppe
p | do | e oapno
dele ian a
E)LÀJ3SSV
delega a Sian

«ONM
e
03O~NOU303
e
91110N
I
OV
T
vaep0
ODOUKWB UNOU
NOKW
VLTEBURSHHO
R
HWA
2SUWSELO
WHUNOHOHOWV
NOHWOHOHOWV
ZRHUHNNZZ
DNUTMOJMOWH
WHUTHHHHUB
HHWSWOWWHWH
A
VOW
8
WHHNOWOWO
OVNOWHHWH
E
L
OHHO

F08 | 80...0irme

Presente per delega a Siano Tea Luigia

Presente per delega a aprio Michele

Presente per delega a Cammarota Rosaria

Presente per delega a Pelliccia Raffaele

Presente per delega a Pisapia Giovanna

Presente per delega a Fabrizio Fontana

Presente per delega a Fabrizio Fontana

Allegato Verbale n.1 del 27/09/2019

Cognome e Nome
ARANDENTE MARIA CRISTINA
IACONO ARMEN
FABRIZI
DI MATTE
DI PAOLO DOMENICO
DIANA PAOLO
DORMIENTE SERENA
FERRARA ROSA
A FABRIZIO
A GIOVANNI
FONTANA FLAVIA
GALKA IRINA
GARGAN SIMONA

	irma
RR	Presente a Gargano Si na
	re d el a mo na
	eg a a Sian o
N E	eg a S calz o
L	e ga a
	d ega a Ca en pa 00210
C	d e ga a R ffa e
ME M	
G E	
IPPO	
	ega a Carmen Dello Iacono
	R a f e

6102/60/L1P9 R:C1 A0 %IIV
0890:86991.0 — INAIIICIINAHII.JV"II.JQVVAMMOIIIVMVudd01 0

OA A1

rma

0

Pres no Tea Luigia Těa

r es n p e r an

0888659 | 0—I'IAIOI/WANIIV'IIIfVNAWNOIZVNngdOOINNO

OMNVCIONVVNOu
R ONVVNOu
D 10NVLNOu
RoF pIIYIDIT10
VNNV0 01N0d
VNIUVIAIIaguVZZId
IDIfYIVIdVSId
VNNVAOIOVdVSId
VIWVNOGIVOIVIId
aqvn0SVdOIVIId
NVAIONISOUAd
NVIISNOONISOU3d
pE T OSINO 11C E
VIWVNVNNVHNOYL3d
AddJSfIDddacl
31110NO a1u0u203

C.

irma
iano Vincenzo
i Matteo Luca
ar
Raffaele
etrosino Ivan

VIVIWØØVØJØOOOZ

VIVIWØØVØIØIWØ

U1WWØVØ

V1ØU1H4HØWØ

IØIJKIØqØ ø#<

VIWWWWWVTØØWØ

ØZØWØØVØTWØTØ

WØØØVØ1ØØ1111

T E O S

ET LA NØV 0 NZO M ØSVIS

VIVIWØØVØWØ.

VØØmqV L ØNVIS

WWØWØWØØS

ØØØØØØØØØØ5

ØØVØVØWØ

ØNVØNØ ø#ØØ3

9

Cognome e Nome	Firma
LASALVIA GERARDO	Presente per delega a Siano Vincenzo
FALLANI LORENZO	Presente per delega a Siano Vincenzo

Direzione di Ciclo di Sul